



il giornale dello Spinone

N° 26 -Luglio 2009

SPINONISTI ETERNA GIOVINEZZA

di Marco Lozza

Il discorso d'apertura per la celebrazione del sessantesimo anniversario della fondazione della Società Specializzata dello Spinone.

Sessant'anni.

Sessant'anni sono pochi e sono tanti.

Sono lo spazio d'un mattino per una razza che conta secoli di vita (c'è chi dice millenni!).

Quindi al confronto della lunga vita della razza, sessant'anni sono solo un breve episodio.

Ma sessant'anni sono anche tanti perché sono stati il palcoscenico di una grande trasformazione, della profonda mutazione dell'universo di riferimento in cui la razza è immersa.

E quando son così densi di eventi, gli anni diventano lunghi.

Mai come in questi decenni il mondo ha subito un così profondo mutamento!

In questi ultimi decenni infatti la qualità e la quantità della selvaggina sono profondamente cambiate, l'ambiente è stato radicalmente trasformato, e quindi la caccia si svolge oggi in condizioni molto diverse rispetto ai secoli scorsi.

E tutti questi cambiamenti hanno avuto enorme influenza su noi tutti, costringendoci a vivere la nostra razza in maniera assolutamente diversa.

Ed è stato un fenomeno altamente critico, non facile da superare, proprio perché ha coinvolto le nostre abitudini, le nostre tradizioni ed il nostro modo di intendere la razza.

E i cambiamenti che ci toccano direttamente sono i più difficili da accettare e da realizzare, soprattutto quando riguardano le nostre convinzioni e quando includono ciò che amiamo.

Eppure lo abbiamo fatto e... – cosa più importante – lo abbiamo fatto amichevolmente, tutti d'accordo, senza mai litigare.

In questa Italia così spesso teatro di antagonismi... in questa cinofilia ahimè così litigiosa... il CISp (isola felice) si è mantenuto un'associazione di amici e di gentiluomini (... e di gentildonne) che hanno in comune la passione per una razza e che a quella raz-

za dedicano tutta la loro passione, il loro amore e tutto l'impegno per conservarla e farla prosperare.

Ciò è stato possibile perché il CISp non è mai stato palestra di ambizioni e di interessi personali, fra di noi non c'è mai stato chi voleva usare lo Spinone come strumento per mettersi in mostra.

E questo non è merito dei cani ... ma è merito vostro!

Gli Spinoni sono ottimi cani che hanno conquistato un posto di riguardo in cinofilia, ma gli Spinonisti sono un modello ammirato (e forse anche un po' invidiato) da tutti i cinofili.

Oggi siamo appunto qui per celebrare non lo Spinone, ma gli Spinonisti, per festeggiare i Soci che da sessant'anni tengono vivo il Sodalizio.

Infatti in questa festa ... "I protagonisti siete Voi!". La celebrazione del sessantesimo è l'occasione per dare un riconoscimento a quei Soci (orgogliosamente chiamati gli "Spinonisti Emeriti") che fanno parte dell'Associazione da almeno 13 anni ininterrottamente.

Ma se è vero che la "lunga militanza" va premiata ed applaudita, la vera ricchezza del Club sono i giovani, cioè coloro a cui affidiamo i destini futuri dello Spinone.

E fra gli Spinonisti, i giovani ci sono ... ricchi di passione ed entusiasmo perché hanno trovato una razza con grandi valori da coltivare ed un'Associazione capace di parlare il loro linguaggio, utilizzando i "media" più familiari per i giovani, cioè tutto quel che naviga su Internet.

A questo punto viene spontaneo chiedersi: quando si è Spinonisti, fino a che età si è giovani?

Guardo questa platea ... vi scruto uno ad uno e do la risposta della cui esattezza son certo:

Se siete Spinonisti la gioventù dura tutta la vita!

Grazie per la vostra attenzione, grazie a questo folto ed eternamente giovane pubblico!